



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni globali

D.D. 2600/ 29/2020

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al regio decreto n. 2440 del 1923;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante “Disciplina delle articolazioni interne distinte in unità e uffici delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”, registrato alla Corte dei conti al n. 312 del 7 febbraio 2017 e in vigore dal 16 febbraio 2017, come modificato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2722 del 20 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 con foglio n. 21;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018, n. 70, registrato presso la Corte dei Conti il 5 novembre 2018 con numero 2165, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali al ministro plenipotenziario Luca Sabbatucci, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni l’8 gennaio 2019;

VISTO il provvedimento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 3705 del 9 gennaio 2020- registrata alla Corte dei Conti con Protocollo n. 0001343, Registrazione n. 281 del 19 febbraio 2020- con il quale è stata adottata la direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l’anno 2020;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 di attribuzione al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali di risorse umane, strumentali e finanziarie per l’anno finanziario 2020;

VISTO il decreto del Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali n. 2600/56/2019 del 31 maggio 2019 con cui, ai sensi dell’articolo 12 della legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi previsti dall’articolo 23-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/24/2020 del 7 luglio 2020 di avvio della procedura per l’erogazione dei contributi di competenza della Direzione Generale per la mondializzazione e le questioni globali a soggetti privati;

VISTO l'avviso dell'8 luglio 2020 pubblicato sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 9 luglio 2020, relativo alle "Domande per la richiesta di contributi ad iniziative aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'articolo 23 ter del DPR 18/67;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 12 agosto 2020, alle ore 12.00 di Roma;

CONSIDERATO che allo scadere del termine del 12 agosto 2020 stabilito dall'articolo 4, comma 6 dell'avviso di pubblicità sono pervenute quindici proposte di progetto;

VISTE le comunicazioni del 25 agosto 2020 con le quali il RUP della procedura, consiglia di legazione Palma D'Ambrosio, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa per ciascuna di tali proposte, ha proceduto ad assegnare ai quindici soggetti proponenti un termine entro il quale integrare o regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATI i risconti forniti entro suddetto termine da parte dei 15 soggetti proponenti;

VISTO il decreto dirigenziale n. 2600/28/2020 dell'8 settembre 2020 di nomina della Commissione relativa alla procedura pubblica per l'assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri;

VISTA la lettera del 17 settembre 2020, con cui il Presidente di suddetta Commissione trasmette verbale e graduatorie finali al Direttore generale per la mondializzazione e le questioni globali, ministro plenipotenziario Luca Sabbatucci, e al RUP della procedura, consiglia di legazione Palma D'Ambrosio;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria unica, sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte e, successivamente, ha ripartito le iniziative nei lotti di cui all'articolo 3, comma 2, dell'avviso sopracitato;

CONSIDERATO il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della commissione alle disposizioni dell'avviso di pubblicità;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso sopracitato, nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

DECRETA

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/67:

GRADUATORIA

POSIZ.	ENTE	PUNTEGGIO
1	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – Pace e Sicurezza per l’America Latina	84
2	CESVI - Promozione di pace e sicurezza per i giovani di Santa Marta, Colombia	79
3	BHALOBASA – Impara a dialogare per costruire la pace	76
4	COSPE – Semi per la convivenza	75
5	APURIMAC ETS – Pace e salute nella città di Cuzco	74
6	AP AGENZIA PER PEACEBUILDING - Processi di pace nel corno d’Africa	70
7	ARCS ARCI - Pace Promozione e Accompagnamento Comunitario per L'Empowerment femminile e l'uguaglianza di genere	69
8	EDUCTIVE SOCIETA' COOPERATIVA <i>EDU-PEACEBUILDING challenge</i>	63
8	IUSE Istituto Universitario di Studi Europei – Iniziativa camera di commercio italo-somala	63
8	PANGEA – <i>Sequimus adelante</i> , Sostegno alla casa de las Mujeres Ernestina Parra	63
9	A.M.M.I. (Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali) – Io amo la Somalia	60
10	A.C.B.P. – Progetto d’Acqua perforazione a Panu, R.D. del Congo	53
11	LA ROSA ROJA – Ragazzi di Haiti "Dalla strada alla corte poi a casa per la pace e la sicurezza"	43
12	Ass. CHILENOS DE SARDINIA - La guerra della metro	35
13	Ass. Promozione Sociale QUISQUEYA - <i>Camino para la libertad</i>	35

2. Per ciascun lotto, sono finanziabili le seguenti iniziative:

a) Per il LOTTO 1 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d’Africa e del Sahel:

- i. BHALOBASA – Impara a dialogare per costruire la pace – punteggio 76/100;
- ii. COSPE – Semi per la convivenza – punteggio 75/100.

b) Per il LOTTO 2 - sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell’America Latina e dei Caraibi:

- i. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO – Pace e Sicurezza per l’America Latina - punteggio 84/100;
- ii. CESVI - Promozione di pace e sicurezza per i giovani di Santa Marta, Colombia - punteggio 79/100;
- iii. APURIMAC ETS – Pace e salute nella città di Cuzco.

3. Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l’amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all’art. 2 dell’avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

4. I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 18.09.2020

Min. Plen. Luca Sabbatucci